

Riandare a quella storia
"non si tratta di uno sguardo pietoso
sul passato, ma di uno specchio scomodo
in cui riflettersi per riflettere sul presente
e sul futuro... Forse appare impropriamente
esagerato fare dei paralleli tra allora e oggi,
ma ciò su cui stiamo riflettendo sono elementi
sottili, come sottile è la depersonalizzazione
collettiva per cui diventa normale
non reagire e farsi i fatti propri".

(Mario Paolini, Ausmerzen, Ed. Einaudi, pp. 160 e 171)

"Voi, imparate a vedere
piuttosto che restare
solo meravigliati.
Il grembo che ha partorito
la bestia immonda
è ancora fecondo".

(da "La resistibile ascesa di Arturo Ui"
di Bertold Brecht)

Si ringrazia per il contributo:

ANMIC di Parma

Si ringrazia per la collaborazione:

Comune di Parma

Provincia di Parma

**Forum Solidarietà Centro Servizi Volontariato
Istituto Storico della Resistenza**

Si ringrazia per l'adesione:

Associazione FACE

Associazione Bambini Autismo

AISM Parma

Consorzio Solidarietà Sociale

Fondazione Tommasini

CEPDI

ANPI Parma

Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale

Nel 1939 Hitler diede il via
al **programma di eutanasia**
delle persone disabili: in codice **AKTION T4**.
In realtà fu lo sterminio di **300mila bambini**
e adulti innocenti in nome della purezza
della razza e del risparmio di risorse economiche.



Perché non accada mai più **RICORDIAMO**

a cura dell'Associazione Regionale
ANFFAS onlus EMILIA ROMAGNA
e dell'Associazione "AMICI DELL'ANFFAS"

con il patrocinio di



PALAZZETTO EUCHERIO SANVITALE, Parco Ducale
dal **6 febbraio** al **25 marzo 2013**

Inaugurazione: MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO, ore 16

Orari di apertura mese di febbraio:
dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Orari di apertura mese di marzo:
dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Il programma di eutanasia delle persone disabili nacque molto tempo prima dei campi di sterminio, di essi fu una sorta di mostruosa prova generale. Per i disabili furono inventate le camere a gas, i disabili furono le prime cavie dei barbari esperimenti medici su esseri umani, per i disabili furono messi a punto i macabri rituali delle camere a gas camuffate da docce, della spoliatura dei condannati, del recupero dei loro effetti personali, dell'estrazione dei denti d'oro dai cadaveri.



La particolare connotazione di questo sterminio: per le basi scientifiche da cui parti, per la sua accurata preparazione attraverso anni di martellante propaganda, per la tipologia dei suoi esecutori (non fanatiche SS, ma medici ed infermieri trasformati in aguzzini dei loro pazienti), pone domande inquietanti sul presente e sul futuro e spinge ad una approfondita riflessione sui grandi temi che da sempre accompagnano la convivenza umana.

Proponendo questa mostra Anffas (Associazione di famiglie con disabilità intellettiva e/o relazionale) intende onorare la memoria di quelle vittime innocenti e stimolare una riflessione sulle motivazioni culturali, scientifiche, politiche ed economiche che portarono prima alla sterilizzazione, poi all'uccisione dei disabili nella Germania nazista.

